13 DICEMBRE 2020 – V DOMENICA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO

Cfr. Sal 79 (80), 2-4. 15

Rivélati, o tu che siedi sui cherubini!
Manifesta la tua potenza e vieni, Signore, a salvarci.
Volgiti a noi, o Dio onnipotente,
guardaci dal cielo e vieni, Signore, a salvarci.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guarda, o Dio, dal cielo
il tuo popolo e vieni;
tu che hai dato principio
all'azione di salvezza
conducila a compimento
accrescendo in noi la fede e l'amore per te,
nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 11, 1-10

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse.

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse: «Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di fortezza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.
Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.
La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.
Il lupo dimorerà insieme con l'agnello
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.
In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.
La sua dimora sarà gloriosa».

Parola di Dio.

SALMO
Sal 97 (98), 5-9
Vieni, Signore, a giudicare il mondo.

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **R**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
i fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne. **R**

Esultino davanti al Signore che viene
a giudicare la terra:
giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. **R**

EPISTOLA
Eb 7, 14-17. 22. 25
Germogliato da Giuda, Gesù è sacerdote eterno, garante di un'alleanza migliore.
Lettera agli Ebrei.

Fratelli, è noto che il Signore nostro è germogliato dalla tribù di Giuda, e di essa Mosè non disse nulla a riguardo al sacerdozio. Ciò risulta ancora più evidente dal momento che sorge, a somiglianza di Melchìsedek, un sacerdote differente, il quale non è diventato tale secondo una legge prescritta dagli uomini, ma per la potenza di una vita indistruttibile. Gli è resa infatti questa testimonianza: «Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchìsedek».
Per questo Gesù è diventato garante di un'alleanza migliore.
Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO
Cfr. Lc 3, 4b
Alleluia.
Ecco la voce di colui che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore.
Alleluia.

VANGELO
Gv 1, 19-28
Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore.
Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose:
«Io sono *voce di uno che grida nel deserto:*
Rendete diritta la via del Signore,
come disse il profeta Isaia».
Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sof 3, 16-17a

Non temere, Sion,
non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sii vicino, o Dio onnipotente,
a chi ti aspetta con cuore sincero;
a chi si sente tanto fragile e povero
dona la forza e la ricchezza
della tua carità inesauribile.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Dègnati di accogliere le nostre offerte, o Dio,
che nel tuo Figlio ci hai dato il perdono e la pace;
conserva nella nostra comunità
un amore concorde e fraterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Dio,
e lodarti con cuore esultante.
La nostra redenzione è vicina,
l'antica speranza è compiuta;
appare la liberazione promessa
e spunta la luce e la gioia dei santi.
Per questi doni di grazia, uniti ai cori degli angeli,
eleviamo insieme l'inno di lode:
Santo…

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Salvatore sta per venire
nello splendore della sua gloria:
teniamoci pronti
ad accogliere il regno di Dio.

ALLA COMUNIONE

Cfr. Sal 39 (40), 2-3; Tb 5, 13; Lc 21, 28

Ho sperato nel Signore,
egli mi ha ascoltato;
ecco: la nostra salvezza è vicina.
Ha dato ascolto al mio grido,
ha reso sicuri i miei passi.

DOPO LA COMUNIONE

Conduci, o Padre, con te
alla dimora eterna la tua famiglia
che nel convito di salvezza
già gusta la gioia della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.